

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Area: AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01766 del 21/02/2022

Proposta n. 5752 del 08/02/2022

Oggetto:

Determinazione n. G14730/29.11.2021 relativa alle Disposizioni attuative della Delibera di Giunta Regionale n. 979/2020, recante: "Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 della L. 241/1990". Atto ricognitivo

OGGETTO: Determinazione n. G14730/29.11.2021 relativa alle Disposizioni attuative della Delibera di Giunta Regionale n. 979/2020, recante: “Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 della L. 241/1990”. Atto ricognitivo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE
E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

SU PROPOSTA dell'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli;

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- ✓ la determinazione n. G12275 del 02.10.2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione socio sanitaria che ha istituito l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli;
- ✓ la determinazione n. G00909 del 31.01.2020 di conferimento di incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli alla dott.ssa Daniela Russetti;
- ✓ la delibera di Giunta regionale del 30.12.2020 n. 1044 di conferimento di incarico al dott. Massimo Annicchiarico della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria;

VISTO, altresì, il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081, concernente: “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”, nonché la successiva DGR 406 del 26 giugno 2020, avente ad oggetto “Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- ✓ il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- ✓ il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- ✓ la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e s.m.i.
- ✓ il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: “Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.”;

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- il DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: *“Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell’offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”*. che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell’offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- il DCA n. U00434 del 24.12. 2012 concernente: *“Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*
- il DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *“Approvazione del documento “Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale”;*
- il DCA n. U00467/07.11.2017 recante: *“Assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione”;*
- il DCA n. U00469/07.11.2017 recante: *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*
- il DCA n. U00520/28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;
- il DCA n. U00258/04.07.2019 recante: *“Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico”;*
- il DCA n. U00101 del 22 luglio 2020 recante *“Approvazione del documento tecnico “Criteri di eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale”*
- la DGR n. 979/11.12.2020 recante: *“Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 della L. 241/1990”*

VISTA la determinazione n. G14730/29.11.2021 recante: Disposizioni attuative della Delibera di Giunta Regionale n. 979/2020, recante: *“Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 della L. 241/1990”*. Atto ricognitivo.

TENUTO CONTO che la citata determinazione ha adottato:

- ✓ le disposizioni attuative della Delibera di Giunta Regionale n.979/2020, individuando nell’allegato A) la procedura ai fini dell’adeguamento ai requisiti minimi autorizzativi;
- ✓ il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Art. 47, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000), da utilizzare ai fini dell’assolvimento degli oneri derivanti dalla procedura (allegato B);
- ✓ la tabella ricognitiva delle dichiarazioni, che ciascuna ASL, deve utilizzare ai fini della trasmissione delle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai rappresentanti legali dei soggetti autorizzati all’esercizio, ricadenti nel proprio territorio di competenza, (allegato C);

TENUTO CONTO altresì che in base alla determinazione n. G14730/2021:

1. le strutture già autorizzate per l'erogazione di attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, in persona del proprio legale rappresentante, sono tenute a presentare all'ufficio competente, all'indirizzo PEC: autorizzazioneaccreditamento@regione.lazio.legalmail.it e alla ASL competente per territorio, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (artt. 46, 47 e 76) completa di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, circa il possesso dei requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto stabilito dal DCA 434/2012, come modificato dalla DGR 979/2020, entro e non oltre il 10 dicembre 2021;
2. che la ASL territorialmente competente verifica la conformità della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al precedente punto nonché l'eventuale cronoprogramma dei lavori da svolgere per l'adeguamento ai requisiti strutturali di cui al punto d) della citata determinazione, comunica l'esito della verifica alla Direzione salute e integrazione sociosanitaria entro il 20 dicembre 2021.
3. che la Direzione salute e integrazione sociosanitaria provvede ad adottare un provvedimento ricognitivo delle strutture autorizzate all'esercizio che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva dando evidenza dei setting assistenziali riconducibili al titolo posseduto dal soggetto dichiarante, secondo quanto stabilito dalla procedura, suddividendo le stesse come segue:
 - I. strutture che hanno trasmesso correttamente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, suddivise a loro volta tra strutture che dichiarano il possesso di tutti i requisiti minimi autorizzativi (strutturali, tecnologici ed organizzativi) e strutture che hanno presentato il cronoprogramma per l'adeguamento dei requisiti strutturali;
 - II. strutture che hanno trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio in modo non corretto (ad esempio perché la dichiarazione è effettuata da soggetto differente dal rappresentante legale della struttura, oppure perché mancante del documento di riconoscimento, ecc...)
 - III. strutture che NON hanno trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
4. che il provvedimento ricognitivo prende atto delle comunicazioni delle Asl territorialmente competenti che hanno verificato le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e che sono pervenute alla direzione sanitaria e integrazione socio sanitaria entro il 20 dicembre 2021 e di quelle pervenute successivamente;
5. che per le Asl che non hanno comunicato l'esito delle verifiche si applica quanto disposto dalla lett. e) dell'Allegato A) alla determinazione n. G14730 del 29.11.2021

PRESO ATTO delle seguenti comunicazioni:

Asl	Prot. aziendale	Prot. reg.
Asl Roma 1		
Asl Roma 2	n. 0246536/20.12.2021	n. 1058660/21.12.2021
Asl Roma 3		
Asl Roma 4	n. 1078/10.01.2022	n. 19071/11.01.2022
Asl Roma 5	n. 1705/13.01.2022	n. 30291/13.01.2022
Asl Roma 6	n. 82275/20.12.2021	n. 1058020/20.12.2021
Viterbo	n. 94243/20.12.2021	n. 1058104/20.12.2021
Frosinone	-----	n. 1027034/13.12.2021
Rieti	n. 10439/10.02.2022	n. 137643/11.02.2022
Latina		

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento ricognitivo delle strutture autorizzate all'esercizio che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva dando evidenza dei setting assistenziali riconducibili al titolo posseduto dal soggetto dichiarante;

- che il provvedimento prende atto delle seguenti comunicazioni delle Asl territorialmente competenti che hanno verificato le dichiarazioni sostitutive di atto notorio e che sono pervenute alla direzione sanitaria e integrazione socio sanitaria entro il 20 dicembre 2021 e di quelle pervenute successivamente:

Asl	Prot. aziendale	Prot. reg.
Asl Roma 1		
Asl Roma 2	n. 0246536/20.12.2021	n. 1058660/21.12.2021
Asl Roma 3		
Asl Roma 4	n. 1078/10.01.2022	n. 19071/11.01.2022
Asl Roma 5	n. 1705/13.01.2022	n. 30291/13.01.2022
Asl Roma 6	n. 82275/20.12.2021	n. 1058020/20.12.2021
Viterbo	n. 94243/20.12.2021	n. 1058104/20.12.2021
Frosinone	-----	n. 1027034/13.12.2021
Rieti	n. 10439/10.02.2022	n. 137643/11.02.2022
Latina		

- che per le Asl che non hanno comunicato l'esito delle verifiche si applica quanto disposto dalla lett. e) dell'Allegato A) alla determinazione n. G14730 del 29.11.2021

DETERMINA

Per le motivazioni richiamate in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1) di adottare il provvedimento ricognitivo delle strutture autorizzate all'esercizio che hanno presentato la dichiarazione sostitutiva dando evidenza dei setting assistenziali riconducibili al titolo posseduto dal soggetto dichiarante, Allegato A;

2) che il provvedimento prende atto delle comunicazioni delle Asl territorialmente competenti che hanno verificato le dichiarazioni sostitutive di atto notorio pervenute alla Direzione Sanitaria e Integrazione Socio sanitaria entro il 20 dicembre 2021 e di quelle pervenute successivamente:

Asl	Prot. aziendale	Prot. reg.
Asl Roma 1		
Asl Roma 2	n. 0246536/20.12.2021	n. 1058660/21.12.2021
Asl Roma 3		
Asl Roma 4	n. 1078/10.01.2022	n. 19071/11.01.2022
Asl Roma 5	n. 1705/13.01.2022	n. 30291/13.01.2022
Asl Roma 6	n. 82275/20.12.2021	n. 1058020/20.12.2021
Viterbo	n. 94243/20.12.2021	n. 1058104/20.12.2021
Frosinone	-----	n. 1027034/13.12.2021
Rieti	n. 10439/10.02.2022	n. 137643/11.02.2022
Latina		

- che per le Asl che non hanno comunicato l'esito delle verifiche si applica quanto disposto dalla lett. e) dell'Allegato A) alla determinazione n. G14730 del 29.11.2021;

- di riportare altresì i seguenti allegati:

- Allegato B, strutture con cronoprogramma,
- Allegato C, strutture che non risultano aver presentato dichiarazione alla Regione Lazio
- Allegato D, Asl che non hanno comunicato l'esito della verifica delle dichiarazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico